

## Comunicato Stampa

### La “cura del ferro” arriva *finalmente* anche in Veneto

11 luglio 2017

Durante la riunione di ieri, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (**CIPE**) ha approvato il progetto definitivo della nuova linea ferroviaria **Brescia-Verona** “Lotto Brescia est – Verona (escluso nodo di Verona)” dal costo di 2.499 milioni ed autorizzato **l’avvio della realizzazione** delle opere del 1° lotto costruttivo, entro un limite di spesa di 1.892 milioni di euro.

*“Si tratta di un’ottima notizia che attendevamo da tempo che dà il via ad un’opera fondamentale per ridurre il gap infrastrutturale del Veneto, per ridare slancio e competitività alle nostre aziende e collegare, in modo sostenibile, i porti dell’Alto Adriatico al resto dell’Europa”* ha commentato **Matteo Zoppas** Presidente di Confindustria Veneto *“Le aziende venete sono pronte a cogliere le opportunità, le ricadute e i benefici territoriali che verranno offerti dalla nuova infrastruttura, già durante la sua fase di costruzione, in termini di occupazione e produzione economica. Il nostro auspicio, adesso, è quello di un rapido sblocco dell’intera tratta da Verona a Mestre e poi fino a Trieste”*.

*“E’ un passaggio fondamentale per il quale lavoriamo da anni e che attendevamo con impazienza – ha dichiarato **Franco Miller** Presidente di Transpadana (e Delegato per i Corridoi Europei di Confindustria Veneto) – che spero faccia da traino per l’altra opera ferroviaria progettata in Veneto, da Verona a Padova, in modo da portare a compimento in Italia il Corridoio TEN-T Mediterraneo, unico corridoio trasversale a Sud delle Alpi, attraverso la pianura padana, dove si crea oltre il 40% del PIL italiano.*

*Monitoreremo con attenzione l’iter approvativo che porterà alla pubblicazione della delibera ed alla conseguente apertura dei cantieri e assicuriamo sin d’ora il nostro contributo alle Ferrovie e al General Contractor incaricato della costruzione dell’opera, per fornire un’informazione puntuale e trasparente che garantisca la miglior contestualizzazione dell’opera a favore dei territori attraversati”*.